

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della morte di Luigi Boccherini

Obiettivi delle manifestazioni

Il Comitato è nato per realizzare e promuovere iniziative culturali e di divulgazione connesse al bicentenario.

La celebrazione del bicentenario si attua nel rispetto di alcuni fondamentali principi:

- Dare nuovo impulso alla conoscenza e allo studio della figura e della musica di Luigi Boccherini attraverso l'istituzione di un Centro studi a lui intitolato che persegua nel tempo il medesimo scopo e la realizzazione di iniziative di studio e di approfondimento, rivolte soprattutto a giovani musicologi e musicisti, nonché ad una fascia più ampia di utenti.
- Realizzare programmi musicali propri del Comitato e sostenere quelli promossi da altri enti e istituzioni che siano ritenuti validi e coerenti con gli intenti del Comitato.
- Istituire un rapporto di scambio culturale tra la città di Lucca che gli ha dato i natali, e quella di Madrid che lo ha accolto e ha visto la maggior parte della sua attività.
- Estendere lo scambio culturale con le altre città italiane ed europee che hanno avuto un ruolo importante nella vita e nell'attività del compositore e che conservano documenti e fonti musicali a lui relativi: Roma, Milano, Venezia, Vienna, Parigi e Berlino.
- Realizzare iniziative di collegamento e promozione reciproca dei luoghi boccheriniani in Europa.

Tra i progetti propri del Comitato:

1) Costituzione del Centro studi «Luigi Boccherini».

Il 22 novembre 2005 si è costituito a Lucca il Centro studi Luigi Boccherini, inteso come eredità permanente del Comitato, che si propone di promuovere ogni tipo di ricerche su Luigi Boccherini e sul suo milieu cittadino, sulla musica del suo tempo; raccogliere e catalogare ogni tipo di fonte boccheriniana - in originale, copia fotostatica, in formato elettronico o altra forma - come: lettere, documenti, partiture autografe e manoscritte, partiture a stampa, libretti, materiale iconografico, registrazioni audio e video; rendere accessibile un catalogo informatizzato o data-base del materiale

tramite collegamenti in rete; creare, con la collaborazione e il supporto di centri specializzati, un progetto di codificazione sistematico per la creazione di un archivio digitale; creare

e rendere accessibile una biblioteca che contenga: le pubblicazioni sul Maestro di Lucca prodotte nel mondo, la bibliografia 'accessoria' e materiale iconografico relativo al Maestro, al suo tempo e alla vita musicale lucchese ed europea del suo tempo; pubblicare una rivista scientifica a cadenza regolare; ampliare l'attività pubblicistica in ogni direzione, in armonia con le risorse finanziarie disponibili; stipulare accordi con case editrici per la produzione e distribuzione di edizioni e pubblicazioni, su qualsiasi supporto, dedicate al Maestro; produrre materiale realizzato coi mezzi dell'informatica, a partire da un sito web dedicato a Luigi Boccherini; organizzare convegni di studio e conferenze con cadenza periodica; organizzare mostre permanenti o itineranti sul Maestro; organizzare ogni anno una manifestazione denominata «Settimana boccheriniana»; collaborare con chiunque operi nel mondo dello spettacolo - dai teatri che mettono in scena le opere del Maestro alle Istituzioni che organizzino Festival in ogni nazione - fornendo ogni tipo di aiuto di carattere scientifico e pratico che possa derivare dal patrimonio in suo possesso, stipulare accordi con entità che condividano finalità e scopi del Centro studi.

Il Comitato scientifico del Comitato nazionale ha definito le linee guida della costituzione del Centro, e sovrintende alla sua realizzazione, individuando priorità, obiettivi, metodologie.

Un Centro studi dedicato a Luigi Boccherini deve ambire a diventare il punto di riferimento per gli studiosi e i musicisti, e punto di irradiazione di conoscenze attraverso progetti di ricerca, attività editoriale, seminari di studio, attività formative di vario livello, attività editoriali, attività di buona divulgazione.

La collaborazione fattiva all'attività del Centro studi da parte di tutte le istituzioni presenti nel Comitato nazionale è auspicabile.

2) Festival Boccherini o settimana boccheriniana da realizzare a Lucca.

L'idea è quella di concentrare una serie di manifestazioni diverse per tipologia:

- **Mostra iconografica «L'immagine di Luigi Boccherini»**, incentrata sui tre quadri famosi che ritraggono il compositore in tre periodi diversi della vita:
Pompeo Batoni (attrib.), Ritratto di Luigi Boccherini, Victoria National Gallery, Melbourne;
Francisco Goya, La famiglia dell'infante, Fondazione Magnani Rocca, Parma;
Jean-Pierre Liotard, Ritratto di musicista, collezione privata francese;

ma che estenda l'indagine su tutta l'iconografia, a partire dagli studi già compiuti; la mostra dovrebbe essere esportata nelle città legate alla vita e all'opera di Boccherini, consentendo una promozione delle attività del Comitato nazionale e del Centro studi.

- **Concerti con organici diversi**, prodotti dal Comitato e anche da altri soggetti o in collaborazione, preferibilmente legati alle attività di studio previste per il Convegno.
- **Seminario di studi musicologici** su vari argomenti (catalogazione secondo la procedura SBN delle fonti testuali e sonore, filologia musicale, analisi della documentazione storico-biografica, problemi di prassi esecutiva, analisi critica). Il seminario, con frequenza obbligatoria, potrebbe essere tenuto dai membri del Comitato scientifico del Comitato, e sarà rivolto a laureati, dottorandi e dottori di ricerca in musicologia.

Si prevede l'emanazione di un bando per concorrere a borse di studio che coprano le spese di vitto e alloggio. Tra gli iscritti al seminario potranno essere individuati alcuni futuri collaboratori del Centro studi «Luigi Boccherini».

- **Master-classes** dei musicisti coinvolti nei concerti che si svolgano in contemporanea al Convegno/Incontro di studio.
- **Premiazione della prima edizione del Concorso Luigi Boccherini** di esecuzione violoncellistica (idea della Asociación Boccherini), di esecuzione e (a edizioni alterne) di composizione cameristica (idea di Gaetano Giani-Luporini).